

Y10
viale mazzini 5
via trionfale 7996
viale xxi aprile 19
via tuscolana 160
sur piazza caduti
della montagna 30
rosati LANCIA

Ieri ● minima 6°
● massima 21°
Oggi il sole sorge alle 6,16
e tramonta alle 18,20

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 1

Y10
1990: UN ANNO
INSIEME CON.....
rosati
LANCIA



Università
Lezioni regolari
a «La Sapienza»
Imbiancata

Mentre 1.800 universitari romani si dirigevano ieri a Napoli per la manifestazione nazionale della pantera, a «La Sapienza» sono cominciati i lavori di disinfezione e pulizia. Imbiancati i muri e le scalinate di Scienze politiche. Lettere che sono rimaste chiuse per l'intera giornata. Al Rettorato si pensa che da domani le lezioni possano riprendere nella maggior parte delle facoltà. Prima di partire per Napoli gli studenti del movimento hanno voluto lasciare un segno. Su un muro candido da poche ore, qualcuno ha scritto: «Potete cancellare tutti i murales del mondo, non spegnerete il nostro dissenso, la nostra fantasia». Per domani è prevista una nuova assemblea a Lettere per decidere i modi e i tempi della «disoccupazione».

Approvato il bilancio dell'Atac per il 1990

È stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Atac il bilancio di previsione per l'anno in corso che prevede una spesa di 1.105 miliardi e 610 milioni (il 9,8 per cento in più rispetto al 1989) e ricavi per 179 miliardi (più 12,1 per cento rispetto allo scorso anno). Il bilancio, approvato da tutti i partiti della maggioranza, è stato inviato al Comune con un documento programmatico nel quale si chiedono una serie di interventi per favorire la mobilità. L'azienda comunale di trasporti sollecita la chiusura del centro storico alle auto private, la tutela delle corsie preferenziali, la realizzazione delle autolinee e l'avvio di un programma di metropolitane leggere.

Orso bruno in cortile ma è solo di guardia

Falso allarme per un orso bruno avvistato nel pomeriggio di ieri da una pattuglia di carabinieri in via delle Capannelle, nel cortile della ditta «Eurolice». I militari, credendo di essersi imbattuti in un pericoloso animale fuggito dallo zoo, come l'ormai mitica pantera di cui si sono perse le tracce nella campagna romana, hanno circondato il cortile. Il tutto è stato chiarito dopo più di un'ora, quando il titolare della ditta, Tommaso Dotta, si è presentato ai carabinieri. Dotta ha detto di essere proprietario dell'animale, alto un metro e cinquanta, e ha spiegato di tenerlo a scopo di guardia nel cortile dell'azienda. L'orso era legato a un albero con una grossa catena.

Due scosse di terremoto ieri sera ai Castelli

Due scosse di terremoto, ieri sera, ai Castelli. La prima scossa, del quinto grado della scala Mercalli, si è avuta intorno alle 21,30, e ha fatto tremare lampadari e suppellettili in maniera violenta. Pochi minuti dopo, alle 21,52, la seconda, del sesto grado. Molte famiglie di Lanuvio, Velletri, Ariccia e Genzano si sono riversate nelle strade. Alcuni hanno deciso di passare la notte per strada, nel terrore di nuove scosse. Subito si sono attivate le strutture della Protezione civile, per possibili casi di emergenza, e la situazione è stata messa sotto controllo. All'interno di qualche crollo di cornice, non ci sono stati altri danni e, per fortuna, nessuna conseguenza per le persone.

Lavori a piazza Vittorio i tram cambiano strada

Da domani a venerdì le linee tramviarie «14», «516» e «517» che, da diverse alture della Prenestina portano alla stazione Termini, saranno deviate. Il percorso provvisorio dei tram prevede una deviazione da piazza Vittorio, altezza via Emanuele Filiberto, per piazza di porta San Giovanni, via Carlo Felice, piazza Santa Croce in Gerusalemme e via Elieniana da dove le linee riprenderanno il normale percorso per piazzale Labicano. Il nuovo «giro» è stato necessario per i lavori in corso a piazza Vittorio per la sostituzione del cambio elettrico.

FERNANDA ALVARO

LA STANGATA DEL COMUNE

Tagli ai servizi sociali e tasse più care: il Campidoglio presenta il bilancio Penalizzate borgate, scuola e casa. Il Pci: «Manca una strategia finanziaria»

Cittadini, mano al portafoglio

Il sindaco nel mirino
I cento giorni di Carraro visti da amici e nemici



Si alza il sipario sulle finanze capitoline. E per i romani arrivano, dal Campidoglio, notizie di nuove, pesantissime stangate. «Lacrime e sangue», ha detto l'assessore Palombi. E il sindaco Carraro: «Siamo in una situazione drammatica». Aumentano la nettezza urbana, le concessioni comunali, l'Iciap e l'Invim, mentre crollano gli investimenti e vengono tagliati i servizi sociali. Il Pci: «La solita vecchia musica».

STEFANO DI MICHELE

«Lacrime e sangue». Churchill? No, l'assessore al bilancio del Campidoglio, il dc Massimo Palombi, che con queste parole ieri ha presentato il conto del Comune. Al suo fianco il sindaco Carraro, non meno perentorio: «Si tratta di un bilancio drammatico». Ed insieme, i due amministratori hanno annunciato l'apertura di una «vertenza» con il governo per maggiori fondi alla capitale. Ma tutto, per il momento, si ridurrà ad una pesante stangata per i romani. Alcune cifre? La tassa sulla nettezza urbana aumenterà del 25%, con una maggiore entrata nelle casse capitoline di 45,8 miliardi, ai quali se ne sommeranno altri 37,7 che dovrebbero essere recuperati controllando chi evade il pagamento dell'imposta. La tassa sulle concessioni comunali salirà addirittura del 75%, per complessivi 26 miliardi, mentre l'Iciap, la tassa sulle attività professionali, dovrebbe portare a maggiori entrate per 28 miliardi, per un totale di 150. Per le fognature ci sarà un aumento di spesa, per i cittadini, di 29 miliardi, passando così da 127 a 156, mentre è previsto che l'Invim, la tassa sugli immobili, salirà da 184,4 miliardi a 203. Un incremento del 42% è previsto per le tasse esattoriali, come le multe, che dovrebbero salire da 30 a 43 miliardi (saranno anche assunti 1.500 nuovi vigili urbani), mentre il patrimonio comunale dovrebbe fruttare il 32% in più, con un aumento di 13,3 miliardi sui 41,6 attuali. È allo studio anche la possibilità di vendere qualche pezzo «pre-

giato», come alcuni negozi di proprietà del Campidoglio a via Fratina e a via Condotti. Se c'è poco da ridere per le entrate, ancora peggio è per gli investimenti, che non potranno superare i 1.600 miliardi complessivi. Dovremmo altrimenti licenziare il personale...», ha commentato ironicamente Palombi. La parte del leone, in questo caso, la fanno i lavori per la metropolitana, con oltre 517 miliardi. Duramente penalizzati i servizi pubblici, già molto carenti. «Le condizioni della finanza capitolina sono drammatiche», ha ammesso l'assessore. Gli interessi sul mutuo peseranno, nel corso del '90, per quasi 1.000 miliardi, mentre i trasferimenti dello Stato e della Regione coprono attualmente solo il 66,06% del bilancio comunale. Una situazione per la quale il sindaco ha usato toni molto duri, definendola «insostenibile». Roma riceve 440mila lire di contributi per abitante, al contrario di Milano che ne riceve 570 e di Napoli, che addirittura è a quota 680mila. «Le cose non possono più continuare così», ha detto Carraro. «La nostra città è in una situazione inaccettabile. Inoltre sopportiamo una serie di spese consistenti per servizi a cittadini non residenti e dunque non compresi nel computo statale». Da qui l'annuncio dell'apertura di una «vertenza Roma» con il governo nazionale. Si tratta, in pratica, di una richiesta di più soldi. «Se non si interviene», ha aggiunto il sindaco - il '91 sarà peggiore del '90, e il '92 peggio ancora». La prossima settimana il documento contabile andrà in discussione in consiglio comunale. Obiettivo della giunta, è quello di arrivare alla sua approvazione prima di Pasqua.

Lite nel Psi Marianetti attacca Santarelli

Terminato lo sciopero, oggi le autocisterne inizieranno a rifornire i distributori Previsto un surplus di merce ai mercati generali. Scenderanno i prezzi?

È esplosa la polemica, alla conferenza programmatica del Psi regionale. Agostino Marianetti, segretario romano, ha risposto a muso duro a Giulio Santarelli, che nella sua relazione di ieri aveva parlato di «oscuri personaggi» dentro il partito. Più che da costoro, ha accusato Marianetti, con il pensiero rivolto alla recente inflessa tra Santarelli e Paris Dell'Unto, «bisogna guardarsi da certi squallidi personaggi delle cosiddette correnti che avvelenano e inquinano il Psi nelle federazioni del Lazio». Poi, una nuova pesante bordata per i suoi avversari interni di partito: «Non bastano le parole di solidarietà a Carraro sindaco se poi, nei fatti, si mina il quadro politico che esprime la giunta capitolina». Se Marianetti non c'è andato leggero, più «soltanto stati gli altri interventi della giornata, da Edda Barè ad Antonio Pala. Sulla relazione dell'altro giorno di Santarelli è intervenuto anche Rodolfo Gigli, segretario regionale della Dc, che ha ribadito la posizione dello Scudocrociato a favore del pentapartito. «Una posizione - ha aggiunto Gigli - che Santarelli non può mettere in discussione. I dc - giura il segretario regionale e capolista del suo partito alle elezioni di maggio - riconfermano la loro adesione convinta alla coalizione e giudicano positivamente l'esperienza degli ultimi cinque anni di governo alla Regione Lazio». E le «giunte anomale» che tolgono il sonno ai socialisti? Per Gigli «non fanno testo». La conferenza regionale sarà conclusa oggi dalla replica di Santarelli e dall'elezione dei delegati per quella di nazionale.

Austerità addio, arriva la benzina

È finita. Da stamane decine e decine di autoboti Agip e Ip gireranno in lungo e largo la città per rifornire i distributori di carburante. Apertura illimitata per i benzinaisti. Terminato lo sciopero, sui mercati si riverseranno i prodotti rimasti bloccati per giorni nei magazzini degli agricoltori. Ma per tornare alla normalità occorreranno ancora 48 ore.

l'urgenza del piano, ore di fila. Il traffico, rispetto ai giorni scorsi, è stato un poco più intenso: ormai vicino la fine dello sciopero, chi aveva un poco di benzina è tornato a girare per la capitale. Il ritorno alla normalità fatalmente riporterà la capitale agli ingorghi di sempre. Così la Lega ambiente ha mestamente salutato la fine della protesta: «Autotrasportatori, grazie», si legge in un documento diffuso ieri. «Avete regalato a tutti la possibilità di respirare e di godere di splendide passeggiate senza traffico». Ai mercati generali si prevede la consegna di enormi quantitativi di merce. I coltivatori diretti cercheranno di fare arrivare sui banchi dei grossisti i prodotti rimasti in giacenza per tutti questi giorni, soprattutto le verdure coltivate in serra e le arance provenienti dal Meridione. Di fatto, questa settimana si registrerà un surplus di merce che - almeno all'ingrosso - dovrebbe portare a un ribasso dei prezzi. Anche sul fronte dell'ortofrutta - assicurano ai mercati generali - entro 48 ore sarà tutto regolare.



Via dei Fori Imperiali deserta ieri mattina

Giovedì la denuncia, ieri la polizia li ha arrestati a San Paolo

Marco, 17 anni, costretto a prostituirsi da tre vagabondi

Manifestazione nel quartiere con monsignor Di Liegro e Renato Nicolini

«Una Tor Bella Monaca diversa» Progetto per salvare la borgata

Assemblea a Tor Bella Monaca contro il degrado di tutta la periferia romana. Interventuti Di Liegro, Nicolini e il consigliere verde Loredana De Petris. Proposta una riunione straordinaria del consiglio comunale nella tenda del comitato di quartiere. Così forse varrà il motto «vedere per credere» e gli urgenti investimenti necessari saranno approvati.

Assemblea a Tor Bella Monaca contro il degrado di tutta la periferia romana. Interventuti Di Liegro, Nicolini e il consigliere verde Loredana De Petris. Proposta una riunione straordinaria del consiglio comunale nella tenda del comitato di quartiere. Così forse varrà il motto «vedere per credere» e gli urgenti investimenti necessari saranno approvati.

Assemblea a Tor Bella Monaca contro il degrado di tutta la periferia romana. Interventuti Di Liegro, Nicolini e il consigliere verde Loredana De Petris. Proposta una riunione straordinaria del consiglio comunale nella tenda del comitato di quartiere. Così forse varrà il motto «vedere per credere» e gli urgenti investimenti necessari saranno approvati.

Assemblea a Tor Bella Monaca contro il degrado di tutta la periferia romana. Interventuti Di Liegro, Nicolini e il consigliere verde Loredana De Petris. Proposta una riunione straordinaria del consiglio comunale nella tenda del comitato di quartiere. Così forse varrà il motto «vedere per credere» e gli urgenti investimenti necessari saranno approvati.

Assemblea a Tor Bella Monaca contro il degrado di tutta la periferia romana. Interventuti Di Liegro, Nicolini e il consigliere verde Loredana De Petris. Proposta una riunione straordinaria del consiglio comunale nella tenda del comitato di quartiere. Così forse varrà il motto «vedere per credere» e gli urgenti investimenti necessari saranno approvati.

Assemblea a Tor Bella Monaca contro il degrado di tutta la periferia romana. Interventuti Di Liegro, Nicolini e il consigliere verde Loredana De Petris. Proposta una riunione straordinaria del consiglio comunale nella tenda del comitato di quartiere. Così forse varrà il motto «vedere per credere» e gli urgenti investimenti necessari saranno approvati.